

DALL'ESPANSIONE DELL'UNIVERSO ALLE SFIDE DELL'EUROPA
Padua Nobel Lectures, dialoghi, podcast, musica e altre rivoluzioni
nel mese di novembre di 800 Anni UniPd - Libera il tuo futuro

27 ottobre 2022. L'Europa, la libertà, la ricerca, le pari opportunità: in una parola, il futuro. L'Università di Padova prosegue nelle celebrazioni per il suo Ottocentenario con un mese di novembre ricco di incontri, *lectio*, dialoghi e altre iniziative legate a temi-chiave per l'avvenire del pianeta e della società, con il contributo di autorevoli ospiti nazionali e internazionali, tra cui i **premi Nobel Adam Riess e Sir Paul Nurse**, il direttore del PPPL alla Princeton University **Steven Cowley**, la statistica **Linda Laura Sabbadini**, lo storico **Andrea Graziosi**, il geologo **Mario Tozzi** e l'attore **Moni Ovadia**. Completano il programma concerti, spettacoli e un innovativo podcast che lega il passato e il presente dell'università attraverso il punto di vista dei suoi studenti (**Ottocento**).

LE LECTIO

Tre appuntamenti in dieci giorni, dal 15 al 24 novembre a Palazzo del Bo, con altrettanti studiosi che condurranno il pubblico in un viaggio dall'infinitamente grande (il cosmo e l'espansione dell'universo) all'infinitamente piccolo (i segreti dell'organismo umano). **Martedì 15 novembre** alle ore 17 l'Aula Magna accoglierà il fisico statunitense **Adam Riess** della Johns Hopkins University, **premio Nobel per la Fisica nel 2011** «per la scoperta dell'accelerazione dell'universo attraverso l'osservazione delle supernovae più distanti». Riess ripercorrerà «la sorprendente storia dell'espansione dell'universo» (questo il titolo della sua *lectio*), dalle prime rivelazioni dell'astronomo Edwin Hubble nel 1929 agli studi e alle ricerche degli anni più recenti, alle prese con quella che rimane una delle più grandi sfide dell'astrofisica e della cosmologia: comprendere la natura dell'energia oscura. L'evento rientra nel ciclo delle **Padua Nobel Lectures** e sarà a ingresso libero (con prenotazione obbligatoria) e trasmesso in diretta streaming sul canale YouTube dell'Università di Padova.

Lunedì 21 novembre alle ore 15, in Aula Magna il microfono passerà a **Steven Cowley**, fisico teorico e direttore del Princeton Plasma Physics Laboratory alla Princeton University. Vera e propria autorità nel campo della fusione nucleare e dei plasmi astrofisici, lo scienziato britannico sarà ospite di «La fusione a Padova. Scienza, tecnologia e formazione per la transizione energetica», convegno dedicato alla lunga tradizione di ricerca sulla fisica e l'ingegneria della fusione termonucleare presso l'Ateneo. Il programma prevede i saluti della Rettore dell'Università di Padova **Daniela Mapelli** e del presidente del Consorzio RFX **Piergiorgio Sonato**, la *lectio magistralis* «Fusion from the Sun to the Laboratory to Industry: a perspective on the challenge» di Steven Cowley e gli interventi «Il piano di rilancio del CNR» di **Maria Chiara Carrozza** (Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche) e «Padova, una capitale della ricerca sulla fusione» di **Piero Martin** (Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Padova).

Il terzo grande ospite internazionale del mese è il biochimico britannico **Sir Paul Nurse**. **Premio Nobel per la Medicina nel 2001** per i suoi studi sul ciclo cellulare e l'attività delle cicline (lo scienziato ha identificato, clonato e caratterizzato con metodi genetici e molecolari la chinasi ciclina-dipendente, uno dei regolatori chiave del ciclo cellulare), Nurse sarà protagonista di una *Padua Nobel Lecture* dal titolo molto evocativo – «What is Life?» («Che cos'è la vita?») – **giovedì 24 novembre** alle ore 17, sempre nell'Aula Magna di Palazzo del Bo, a ingresso libero con prenotazione obbligatoria.

L'EUROPA, TRA DIRITTI, GUERRA E LIBERTÀ

Nei suoi otto secoli di storia, l'Università di Padova è sempre stata luogo di confronto, scambio e riflessione, aperto tanto al contributo di studiosi di tutto il mondo quanto alla circolazione delle idee e del pensiero. Una missione che si rinnova con **Lezioni d'Europa**, il mini-ciclo di dialoghi ospitati la domenica (ore 11) al Teatro Stabile del Veneto e dedicati ad alcuni temi di forte attualità su cui si sta scrivendo il futuro del continente europeo. **Domenica 20 novembre** il primo incontro è sull'**Europa e le pari opportunità**. A parlarne saranno la statistica **Linda Laura Sabbadini**, pioniera in Europa nel campo degli studi di genere e Direttrice del dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica dell'Istat, e la chirurga oncologa **Gaya Spolverato**, docente presso il Dipartimento di scienze chirurgiche, oncologiche e gastroenterologiche dell'Università di Padova, co-fondatrice nel 2015 di Women in Surgery Italia (l'associazione delle chirurghe italiane) e delegata della Rettrice alle politiche per le Pari opportunità all'Università di Padova.

Il secondo appuntamento di **Lezioni d'Europa**, **domenica 4 dicembre**, guarderà invece verso nord-est, alla guerra in corso in Ucraina. A confrontarsi saranno due tra i massimi esperti italiani di storia dell'area post-sovietica, gli storici **Andrea Graziosi** (tra i primi studiosi ad aver partecipato nel 1991 alle ricerche permesse dall'apertura degli archivi ex-sovietici, fondatore nel 1993 a Mosca con Oleg Chlevnjuk della collana di volumi «Dokumenty sovetskoi istorii» e autore di *L'Ucraina e Putin tra storia e ideologia*, pubblicato quest'anno per Laterza) e **Niccolò Pianciola** (professore di Storia dell'Asia centrale all'Università di Padova e autore di *Stalinismo di frontiera: colonizzazione agricola, sterminio dei nomadi e costruzione statale in Asia centrale, 1905-1936*, Viella).

Respiro europeo avrà anche il nuovo appuntamento con **Libera il tuo futuro: Padova nel mondo**, il programma itinerante con cui l'Università di Padova sta raccontando negli Istituti Italiani di Cultura della Farnesina la storia e le storie dei suoi primi otto secoli di attività. La prossima tappa è Madrid, dove **lunedì 7 novembre** alle ore 18.30 l'Istituto con sede nel secentesco Palacio de Abrantes ospiterà **Agustín Albanell, un aragonese a Padova**, conferenza dedicata ai cinque anni di formazione del giurista, umanista, diplomatico e vescovo spagnolo Agustín Albanell che tra il 1536 e il 1541 studiò a Bologna e Padova e che oggi è tra gli studenti ritratti nella Sala dei Quaranta al Palazzo del Bo. Figura trasversale nella storia della cultura europea – arcivescovo di Tarragona, autore di importanti studi tra storia del diritto e numismatica, collaboratore della prima traduzione in spagnolo dell'*Odissea* – Albanell sarà raccontato da **Giovanni Luigi Fontana**, professore di storia economica all'Università di Padova.

PODCAST E DIVULGAZIONE, MUSICA E TEATRO

La nascita dell'UniPD è storia nota: nel 1222 un gruppo di studenti di Bologna si trasferì a Padova per fondare il nuovo ateneo. Finora però non era mai stata raccontata come in **Ottocento**, un'esperienza di immersione nel passato (e nel presente) realizzata da Chora Media con gli studenti dell'Università, mescolando storia e tecnologia, passione per la ricerca ed entusiasmo delle nuove generazioni. Suddiviso in otto episodi e distribuito a partire da **novembre** su tutte le piattaforme gratuite di podcasting (Spotify, Apple Podcasts, Spreaker, Google Podcasts), **Ottocento** racconta un cammino che non si è mai interrotto, in un continuo gioco tra storia e attualità: da un lato ci sono le testimonianze del passato, che rivivono grazie al racconto del giornalista e speaker radiofonico **Federico Taddia** di fatti e aneddoti dell'epoca attraverso le esperienze di personaggi di fantasia; dall'altro le testimonianze del presente, concrete e reali, filtrate attraverso la voce di **Pietro Osti** e il **racconto dei giovani studenti contemporanei** che lo scorso settembre hanno ripercorso i 161

1222 · 2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

chilometri che separano la Biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna e il Palazzo del Bo di Padova, rivivendo il cammino che otto secoli fa portò alla fondazione dell'Ateneo. Un gioco di memorie, ma anche un confronto tra la vita, i valori, le abitudini e le prospettive degli studenti del Duecento e di quelli che oggi rinnovano la storia e la missione dell'Università.

A metà strada tra divulgazione, spettacolo e musica, a novembre si rinnova l'avventura di **Rivoluzioni**, la serie di appuntamenti in cui volti e voci della cultura italiana «adottano» un celebre ex-alunno dell'Università di Padova, raccontandone la vita e le opere. Tre gli incontri previsti, sempre alle 18.30 e a ingresso gratuito su prenotazione: il **5 novembre** nell'Aula Magna di Palazzo del Bo il geologo e divulgatore **Mario Tozzi** racconta **Niccolò Copernico** (*La rivoluzione del cielo*), il **15 novembre** presso la Sala dei Giganti a Palazzo Liviano l'attore **Moni Ovadia** dedica il suo intervento alla figura di **Luigi Meneghello**, scrittore e partigiano (*La rivoluzione del linguaggio*) e il **29 novembre** di nuovo a Palazzo Liviano il musicologo **Sandro Cappelletto** racconta **Giacomo Casanova** (*La rivoluzione dei costumi*). La seconda parte di ogni incontro sarà affidata a un intervento a cura dell'**Orchestra di Padova e del Veneto** (gli appuntamenti su Copernico e Meneghello) e dei **Solisti Veneti** (Casanova), in cui la rivoluzione sarà illustrata anche attraverso il linguaggio musicale. Un altro scienziato eccellente che ha legato il suo nome all'insegnamento all'Università di Padova, il medico e anatomista **Andrea Vesalio**, sarà il protagonista di **La fabbrica dei corpi. Vesalio e l'anatomia per la cura**, la rappresentazione teatrale allestita da TOP – Teatri Off Padova il **22 novembre** al Teatro Verdi. Mentre la musica tornerà al centro del palcoscenico il **30 novembre** al Teatro Torresino in un nuovo progetto di **Opera Libera**, il programma di concerti curato dal Centro d'Arte per i festeggiamenti dell'Ottocentenario: **What We Do When in Silence**, produzione originale a cura di Alessandra Novaga (chitarra), Enrico Malatesta (percussioni) e Nicola Ratti (sintetizzatori).

PADOVA 2022

L'**Università degli Studi di Padova** è nata nel 1222, quando alcuni studenti provenienti da Bologna fondarono lo «Studium Patavinum» alla ricerca di libertà di cultura ed espressione. In otto secoli di storia ha ospitato grandi scienziati (uno su tutti, Galileo Galilei), aperto nuove vie e luoghi per la ricerca scientifica (l'Orto Botanico, il Teatro Anatomico) e ricevuto anche una Medaglia d'oro al valore militare (nel 1945, per il ruolo avuto durante la Resistenza). Nel 2022 festeggia gli ottocento anni dalla sua fondazione, la sesta più antica al mondo. Un viaggio lungo 18 mesi che, iniziato a ottobre 2021, prosegue fino al 2023 e si dispiega in un calendario ricco di eventi: inaugurazioni, cerimonie, conferenze, incontri di divulgazione scientifica, eventi pubblici, manifestazioni, pubblicazioni dedicate, congressi, performance, spettacoli, concerti, esposizioni, itinerari, visite guidate, laboratori e installazioni. Il suo motto è *Universa Universis Patavina Libertas*. www.800anniunipd.it

UFFICIO STAMPA UNIVERSITÀ DI PADOVA

Carla Menaldo 334 6462662
Tel. 049 8273066-3041- 3520
stampa@unipd.it

UFFICIO STAMPA OTTOCENTENARIO

Ex Libris Comunicazione
ufficiostampa@exlibris.it
Carmen Novella (335 6792295)

Ufficio stampa Ottocentenario
Ex Libris Comunicazione
via Benedetto Marcello 4
20124 Milano
tel. 02 45475230
exlibris@exlibris.it

Ufficio stampa Università di Padova
via VIII febbraio 2
35122 Padova
tel. 049 8273066-3041
stampa@unipd.it